



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

COPIA DI DETERMINAZIONE

Numero 116 Del 17-04-19

SETTORE A - AREA SEGRETERIA

Reg. generale 374

**Oggetto: PATROCINIO LEGALE INERENTE PROCEDIMENTO A CARICO DI
DIPENDENTI COMUNALI - SALDO COMPETENZE LEGALI - IMPEGNO E
LIQUIDAZIONE DELLA SPESA**

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di aprile, nel proprio ufficio.

Premesso:

- che in data 21/7/2016, , è stato notificato a tre dipendente di ruolo di questa Amministrazione comunale l'avviso della conclusione delle indagini preliminari in relazione al procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R., pendente, su querela di parte, innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, per fatti connessi con l'espletamento dei compiti istituzionali;
- che in particolare il ricorso riguarda il conferimento di incarico degli studi ed indagini di microzonizzazione sismica e analisi CLE di cui alle determinazioni n. 90/258 del 9/4/2015 e n. 100/279 del 21/4/2015;
- che con nota acquisita al prot. ris. n. 1 del 22/7/2016, n. 2 del 22/7/2016 e n. 3 del 26/7/2016 i dipendenti, nel comunicare l'avvenuta notifica a loro carico degli atti sopra richiamati hanno richiesto di poter usufruire del patrocinio legale per fatti occorsi in servizio ed hanno contestualmente proposto all'Amministrazione di nominare, quale proprio difensore di fiducia, rispettivamente l'Avv. Renzo Tartuferi del Foro di Macerata, l'Avv. Nicola Piccinini del Foro di Macerata e l'avv. Vando Scheggia del Foro di Macerata;

Richiamato il disposto dell'art. 28 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 14/09/2000 (code contrattuali – area personale dei livelli), che espressamente prevede quanto segue:

"1. L'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi,

ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento.

2. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente

ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio";

Dato atto che consolidata giurisprudenza contabile e amministrativa afferma che l'assunzione dell'onere relativo all'assistenza legale del dipendente da parte dell'Ente locale non è automatica, ma è conseguenza di rigorose valutazioni che l'Ente è tenuto a fare, anche ai fini di una trasparente, efficace ed efficiente amministrazione delle risorse economiche pubbliche; in particolare sull'esistenza della necessità di tutela dei diritti ed interessi facenti capo all'Ente, della diretta connessione del contenzioso processuale all'ufficio rivestito o alla funzione espletata dal dipendente, della carenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal dipendente e l'Ente e della conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione, con cui si sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave;

Considerato che gli atti e i fatti che costituiscono oggetto del procedimento penale sono effettivamente stati posti in essere dai soggetti in questione nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti d'ufficio e che non si riscontra, allo stato, alcun conflitto d'interesse tra il dipendente e l'Amministrazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 dell'1/8/2016 con la quale si stabiliva:

- *Di accogliere le richieste di patrocinio legale avanzate con note acquisite al prot. ris. n. 1 del 22/7/2016, n. 2 del 22/7/2016 e n. 3 del 26/7/2016 da tre dipendenti di ruolo, in riferimento al procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R., pendente, su querela di parte, innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, che li vede in veste di indagati per atti e fatti posti in essere nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti d'ufficio.*
- *Di esprimere il proprio gradimento, ai sensi dell'art. 28 del CCNL del 14/9/2000, alla nomina, quali legali di fiducia dei dipendenti, nel procedimento penale sopra menzionato, dell'Avv. Renzo Tartuferi del Foro di Macerata, dell'Avv. Nicola Piccinini del Foro di Macerata e dell'Avv. Vando Scheggia del Foro di Macerata.*
- *Di rinviare a successivo provvedimento la possibilità di assumere a proprio carico un anticipo delle spese di patrocinio legale compatibilmente con le disponibilità di bilancio comunale, riservandosi:*
 - o *di procedere al recupero delle somme esborsate con riferimento al procedimento penale per il quale dovesse essere emessa a carico dei dipendenti condanna esecutiva per fatti connessi con dolo o colpa grave e ciò in ottemperanza del disposto di cui al comma 2 del precitato art.28 del CCNL del 14/9/2000;*

Richiamata altresì la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 23/10/2017 con la quale si autorizzava, in riferimento al procedimento penale di cui sopra, pendente innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, nei confronti di tre dipendenti indagati per atti e fatti posti in essere nell'espletamento del proprio servizio, il rimborso delle spese legali sostenute dagli stessi a titolo di acconto, autorizzando altresì il responsabile del settore interessato a procedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione dietro presentazione da parte degli stessi dipendenti di fatture debitamente quietanzate;

Rilevato che con il medesimo atto si stabiliva che la spesa relativa a quanto in oggetto, pari ad euro 13.016,00, avrebbe dovuto essere imputata al cap. 138 del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017, dove esiste la necessaria disponibilità;

Vista la determinazione n. 995 R.G. del 16/11/2017 con la quale è stato disposto il rimborso delle spese come stabilito dalla Giunta Comunale, nel complessivo importo di euro 12.344,00;

Richiamata la determinazione n. 995 R.G. del 16/11/2017 con la quale è stato disposto il rimborso a favore dei dipendenti interessati della somma complessiva di euro 12.344,00 per acconti già pagati dagli stessi sulle spese legali inerenti il procedimento;

Vista la deliberazione di G.C. n.177 del 17/9/2018 con la quale si autorizzava, in riferimento al procedimento penale in oggetto, il rimborso delle spese legali sostenute dagli stessi a titolo di secondo acconto, autorizzando conseguentemente il responsabile del settore interessato a procedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione, per un importo complessivo di euro 13.016,00, dietro presentazione da parte degli stessi dipendenti di fatture debitamente quietanzate;

Dato atto che con determinazione n. 817 R.G. del 4/10/2019 si disponeva la liquidazione a favore dei dipendenti di cui trattasi della somma complessiva di euro 13.016,00, distinta per ciascuno come da fatture quietanzate prodotte a corredo delle richieste di rimborso;

Rilevato che il procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R. a carico dei dipendenti suddetti si è concluso con sentenza del Tribunale di Macerata in data 12/03/2019, con la quale gli stessi vengono *assolti dal delitto loro ascritto perché il fatto non costituisce reato*;

Viste le richieste dei dipendenti di rimborso a saldo delle spese sostenute nel giudizio di che trattasi, con allegate fatture quietanzate dai legali, per un totale di euro 14.340,99;

Vista da ultimo la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 dell'11/4/2019 con la quale si autorizza, in riferimento al procedimento penale in oggetto, conclusosi con sentenza di assoluzione di tre dipendenti indagati per atti e fatti posti in essere nell'espletamento del proprio servizio, il rimborso delle spese legali sostenute dagli stessi a titolo di saldo, autorizzando conseguentemente il responsabile del settore interessato a procedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione, per un importo complessivo di euro 14.340,99;

Ritenuto doversi procedere in esecuzione di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con l'atto n. 81/2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto del Sindaco n. 6 del 29/06/2018 di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, e s.m.i.;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 70 in data 28/12/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2019/2021;
- la delibera di Giunta Comunale n. 4 in data 17/01/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2019;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono disponibili al Cap. 138 denominato "Spese e liti, arbitraggi e consulenze a favore del Comune" del bilancio 2019/2021, annualità 2019;

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

2) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2019		
Cap./Art.	138	Descrizione	Spese e liti, arbitraggi e consulenze a favore del Comune
Miss./Progr.	1.11	PdC finanz.	01.11-1.03.02.11.006
Compet. Econ.	2019		
Creditore	n. 3 dipendenti comunali		
Causale	Rimborso spese legali sostenute		
Importo	14.340,99		

3) Di disporre il rimborso a favore dei dipendenti comunali, in riferimento al procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R., conclusosi con sentenza di assoluzione del il Tribunale di Macerata, della somma complessiva di euro 14.340,99, distinta per ciascuno come da fatture quietanzate prodotte a corredo della richiesta di rimborso.

4) Di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL FUNZIONARIO
F.to Biagioli Simonetta

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 109, 2° comma, 147 bis, 1° comma e 151, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario.

17-04-2019

Il Funzionario Contabile

F.to Giannandrea Rosanna

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente determinazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 23-04-2019, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Pollenza li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dott.ssa Simonetta Biagioli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
Dott.ssa Simonetta Biagioli